

Esercizi

ACS2_06 – Trasformazioni affini.

1. Trovare l'equazione di una simmetria centrale rispetto all'origine del piano reale (automorfismo), e quella di una simmetria centrale rispetto ad un generico centro (affinità) $C(x_0, y_0)$ non nell'origine.
2. Stabilire se le seguenti trasformazioni sono lineari o affini, e stabilire se sono invertibili. Per le trasformazioni invertibili, trovarne l'inversa. Mostrare graficamente in MATLAB l'effetto della trasformazione e della sua inversa su un quadrato unitario.

$$\bullet \quad \phi : x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2 \longrightarrow y = \begin{pmatrix} 2x_1 - 2x_2 + 1 \\ -x_1 + x_2 - 1 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2$$

$$\bullet \quad \phi : x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2 \longrightarrow y = \begin{pmatrix} 2x_1 - x_2 \\ -x_1 + x_2 - 1 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2$$

$$\bullet \quad \phi : x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ 1 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^3 \longrightarrow y = \begin{pmatrix} 9 & 3 & -2 \\ 3 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} x \in \mathbb{R}^3$$

$$\bullet \quad \phi : x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ 1 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^3 \longrightarrow y = \begin{pmatrix} -1 & 0 & -2 \\ 0 & -1 & -1 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} x \in \mathbb{R}^3$$

3. Trovare la trasformazione affine che trasforma il triangolo di vertici $(0,1)$, $(1,2)$, $(2,0)$ nel triangolo di vertici $(1,2)$, $(0,-1)$, $(3,3)$.
4. Trovare la forma matriciale della rotazione (del piano reale) di un angolo θ attorno ad un punto $C(x_0, y_0)$ diverso dall'origine. Mostrare il suo effetto sul quadrato di vertici $(0,0)$, $(1,0)$, $(1,1)$, $(0,1)$.
5. Visualizzare l'immagine della retta in \mathbf{R}^2 di equazione $y = -4x + 3$, mediante la trasformazione indotta dalla matrice: $A = \begin{pmatrix} 4 & -3 \\ 3 & -2 \end{pmatrix}$.
6. Visualizzare l'immagine del quadrato unitario (centrato nell'origine) in \mathbf{R}^2 mediante la seguente trasformazione:

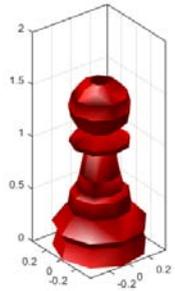
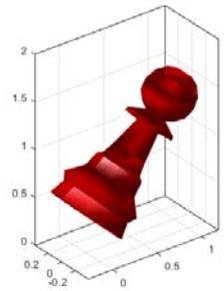
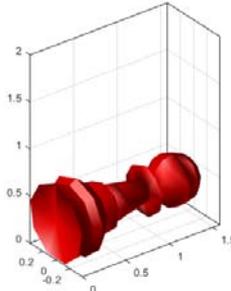
$$\begin{pmatrix} X \\ Y \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 & 1 & 1 \\ 3 & -2 & 2 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ 1 \end{pmatrix}$$

Di quali trasformazioni elementari si compone?

7. Trovare la forma matriciale della rotazione (dello spazio tridimensionale reale) di un angolo $\theta = -30^\circ$ attorno all'asse generato dal vettore $(1,1,1)$. Visualizzare il suo effetto sul parallelepipedo costruito e visualizzato dalle seguenti istruzioni.

```
vert=[0 0 0;2 0 0;2 1 0; 0 1 0; 0 0 1; 2 0 1; 2 1 1;0 1 1];
face=[1 2 3 4; 3 7 8 4; 2 3 7 6; 5 6 7 8];
col=[0 0 0; 1 0 0; 0 0 1; 0 1 0];
patch('Faces',face,'Vertices',vert,'FaceVertexCData',col,'FaceColor','flat', ...
                                             'FaceAlpha',0.5)
view(3); axis equal; axis tight
```

8. Trovare la forma matriciale della rotazione (dello spazio tridimensionale reale) di un angolo $\theta=60^\circ$ attorno ad un asse passante per un punto $P_0(3,2,-1)$ e parallelo alla direzione data dal vettore $(1,1,1)$. [Sugg.: normalizzare il vettore dell'asse]
9. In \mathbf{R}^3 uno shear parallelo al piano $x-y$ e di fattore k trasforma un generico punto (x,y,z) nel punto $(x+kz,y+kz,z)$. Trovare la matrice che realizza tale trasformazione e visualizzare la sua azione sul parallelepipedo dell'esercizio 6.
10. Il seguente codice visualizza un oggetto 3D (un pedone degli scacchi) con qualche effetto luminoso.

<pre> %% scaricare il file pedone.mat dalla piattaforma di eLearning load pedone % carica i dati dal file pedone.mat patch('Faces',pedone.f.v,'Vertices',pedone.v, 'Facecolor','r','EdgeColor','none') view(3); axis equal grid on; box on zlim([0 2]) camlight('left','infinite'); lighting gouraud x=pedone.v(:,1); y=pedone.v(:,2); z=pedone.v(:,3); </pre>	
	

Le tre figure mostrano la posizione iniziale, quella centrale e quella finale di un pedone che cade verso destra. Simulare “efficientemente” la caduta del pedone, costruendo le successive trasformazioni (mediante opportune matrici) che fanno ruotare l’oggetto di un angolo θ attorno all’asse y , con il punto di contatto col suolo nel punto più in basso e più a destra (nuova origine della rotazione).